



UNIONE EUROPEA

«Fondo Europeo Agricolo per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali»



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



REGIONE CALABRIA



ALLEGATO 2

**PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020
REG. (UE) N. 1305/2013**

**Allegato 2
SCHEMA PER LA REDAZIONE
DEL PIANO DI AZIONE LOCALE
MISURA 19.2
(SLTP – sviluppo locale di tipo partecipativo)**

1. PARTENARIATO

<u>SOGGETTO PROPONENTE: (allegare curriculum/profilo delle esperienze)</u>	
-----------------------------------------------------------------------------------	--

<u>Partenariato Pubblico</u>		
<u>Partner coinvolti</u>	<u>Ruolo</u>	<u>Interesse/ambito di provenienza – esperienza</u>
<u>1.</u>		
<u>2.</u>		
<u>3.</u>		

<u>Partenariato socio- economico</u>		
<u>Partner coinvolti</u>	<u>Ruolo</u>	<u>Interesse/ambito di provenienza – esperienza</u>
<u>1.</u>		
<u>2.</u>		
<u>3.</u>		



UNIONE EUROPEA

«Fondo Europeo Agricolo per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali»



**MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI**



REGIONE CALABRIA



Data e luogo incontri, Elenco Partecipanti ed evidenza delle attività realizzate.

2. TERRITORIO

<u>Comune</u>	<u>Classificazione Area</u>	<u>Popolazione totale</u>

3. STRATEGIA, OBIETTIVI E PRIORITA'

Si chiede vengano presentate proposte/ progetti la cui strategia deve puntare su obiettivi finalizzati a precisi ambiti tematici tra quelli previsti (fino ad un massimo di tre ambiti) ovvero:

- a. sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro-alimentari, artigianali e manifatturieri);
- b. sviluppo della filiera dell'energia rinnovabile (produzione e risparmio energia);
- c. turismo sostenibile;
- d. cura e tutela del paesaggio, dell'uso del suolo e della biodiversità (animale e vegetale);
- e. valorizzazione e gestione delle risorse ambientali e naturali;
- f. valorizzazione di beni culturali e patrimonio artistico legato al territorio;
- g. accesso ai servizi pubblici essenziali;
- h. inclusione sociale di specifici gruppi svantaggiati e/o marginali;
- i. legalità e promozione sociale nelle aree ad alta esclusione sociale;
- j. reti e comunità intelligenti.

I partner coinvolti devono disporre di esperienze e competenze specifiche, progetti coerenti con i fabbisogni emergenti e le opportunità individuate nei propri territori, caratterizzati da forti motivazioni e concentrazione di obiettivi, definiti tenendo conto delle potenzialità locali, che abbiano carattere di integrazione e multi-settorialità e portino elementi innovativi nel contesto locale (da attestare a mezzo di idonea documentazione da allegare).

INDICE DEL PAL	ELEMENTI DA RISCOSTRARE NEL PAL
Capitolo 1 – IL TERRITORIO	
1.1 Le caratteristiche territoriali e analisi dei bisogni dell'area di intervento e della popolazione interessati dalla strategia di Sviluppo Locale	<p>Fornire un quadro esaustivo di Informazioni sul contesto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Caratteristiche del Territorio e delle peculiarità principali (allegare cartografia); - caratteristiche ambientali ed elementi di pregio; - Indici demografici e struttura della popolazione - Bisogni e potenzialità dell'area
1.2 Gli aspetti socio-economici dell'area interessata dal PAL	<p>Fornire Informazioni rilevanti ai fini della definizione della strategia: descrizione dei fattori che si riferiscono alla popolazione insediata, alle sue caratteristiche demografiche, alla sua composizione sociale, alle attività in cui essa è impegnata, ai livelli di istruzione, al micro sistema economico locale e caratteristiche dei settori produttivi.</p>



UNIONE EUROPEA

«Fondo Europeo Agricolo per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali»



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



REGIONE CALABRIA



Capitolo 2 – IL PARTENARIATO LOCALE

2.1 Le attività di concertazione per la costruzione del partenariato	Descrizione delle attività di concertazione e animazione avviate e del metodo adottato per la definizione della strategia e per la costituzione del partenariato (Le proposte devono essere corredate dai verbali degli incontri che si considerano di rilievo nel processo di definizione del partenariato candidato).
2.2 Tipologia del partenariato	Se il partner presenta i requisiti previsti nelle disposizioni procedurali, compilare una scheda per ogni partner in cui ci siano almeno le seguenti informazioni: <ul style="list-style-type: none"> - ragione sociale, - pubblico/privato, - descrizione delle attività nell'ambito del piano della SSL.
2.3 Composizione del CdA del GAL	Descrizione della composizione prevista: numero dei membri, enti rappresentati etc. nel rispetto di quanto definito nell'art. 32, par. 2 lett b del Reg. UE 1303/13 e nelle disposizioni procedurali del bando.
2.4 Organizzazione del Gal	Descrizione dell'organigramma e delle figure professionali previste, loro competenze e requisiti in relazione ai compiti assegnati. Descrizione delle procedure di selezione dei progetti e dei relativi processi decisionali.
Capitolo 3 – LA STRATEGIA	
3.1 Analisi delle esigenze di sviluppo e delle potenzialità del territorio (SWOT);	Fornire un'esaustiva analisi SWOT finalizzata a far evincere nel territorio di riferimento: <ul style="list-style-type: none"> - Punti di Forza/debolezza - Opportunità e minacce
3.2 Strategia di sviluppo locale	<ul style="list-style-type: none"> - Descrizione della strategia e Obiettivi generali della strategia - Individuazione ambiti tematici e loro integrazione. - Descrizione degli elementi di coerenza tra strategia e obiettivi del PSR Calabria 2014-2020; - Descrizione dell'integrazione con le altre misure del PSR Calabria 2014-2020;



UNIONE EUROPEA

«Fondo Europeo Agricolo per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali»



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



REGIONE CALABRIA



	Tutti i punti di cui sopra dovranno fornire indicatori sintetici misurabili qualitativi e quantitativi.
3.3 Coerenza tra strategia e sostenibilità ambientale	Rispondenza della strategia e delle azioni del PAL rispetto agli obiettivi di sostenibilità ambientale del PSR;
3.4 Descrizione del processo di partecipazione della comunità locale all'elaborazione della strategia, Innovatività della strategia e ricadute positive sul territorio.	<p>Descrizione del carattere innovativo introdotto, nella strategia sviluppata dal PAL, dalla scelta di ambiti tematici nuovi per il contesto locale.</p> <p>Illustrare le ricadute del piano in termini di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - progettazione di sistema, su tematiche aggregative e strategiche, portata avanti simultaneamente da più beneficiari e su misure diverse. - Organizzazione di una filiera locale (spesso di dimensione micro) in grado di sostenere e rilanciare produzioni identitarie e tipiche dell'area, di recuperare culture agroalimentari locali e creare occupazione. - progetti che producono vantaggi collettivi di cui beneficiano direttamente alcune categorie di utenti e indirettamente la collettività (l'ambiente e il territorio). - progetti con una forte caratterizzazione sociale realizzati per dare risposte a soggetti deboli del territorio; il loro valore aggiunto sta nella creazione di legami tra soggetti territoriali. - alto valore di trasferibilità, ossia modelli di riferimento da emulare e replicare in altri contesti territoriali e in altri settori.
3.5 La strategia per i comuni ricadenti nelle "aree interne" del PAL	Dovrà essere descritto un sottoprogramma tematico dedicato, tenendo conto degli ambiti di intervento specifici della "Strategia aree interne regione Calabria" e monitorare con un apposito codice identificativo le tipologie di intervento realizzate nell'ambito della Strategia medesima.
3.6 Descrizione della strategie di cooperazione e l'integrazione con il PAL (eventuale)	<p>La presente sezione dovrà contenere la descrizione di un programma di massima delle attività di cooperazione che si intendono attivare tale da dimostrare la coerenza fra la strategia di sviluppo locale e gli ambiti tematici scelti ed in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - partner coinvolti o la tipologia dei partner che si intende coinvolgere e la dotazione finanziaria prevista;



UNIONE EUROPEA

«Fondo Europeo Agricolo per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali»



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



REGIONE CALABRIA



	<ul style="list-style-type: none"> - le linee di lavoro progettuali previste correlate agli ambiti tematici sui quali verte la Strategia - motivazioni che ne collegano le finalità con i bisogni emersi nel corso della sua elaborazione attraverso l'animazione territoriale; - legame tra il progetto presentato e il tema catalizzatore sviluppato nella Strategia di sviluppo locale; - valore aggiunto della cooperazione nella strategia: - carattere innovativo e pilota del progetto a livello locale; - sostenibilità finanziaria e temporale delle attività sviluppata.
Capitolo 4 – PIANO DI AZIONE	
4 PIANO DI AZIONE E SCHEDE OPERAZIONI ATTIVATE NEL PAL	Descrizione generale, compresa la logica di intervento, il contributo alla strategia di sviluppo locale e la giustificazione del valore aggiunto nel caso sia una operazione già attivata dalla Regione.
4.1 Schede operazioni che saranno attivati nell'ambito della sottomisura 19.2	<p>Ogni misura attivata dovrà avere il seguente format:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Descrizione del tipo di intervento - Tipo di sostegno - Beneficiari - Costi ammissibili - Condizioni di ammissibilità - Criteri di selezione (oggettivi: verificabili, controllabili e misurabili)** - Quantificazione dei criteri di selezione e definizione del punteggio minimo - Importi e aliquote del sostegno - Rischi inerenti l'attuazione dell'operazione - Misure di attenuazione - Indicatori comuni - Indicatori di prodotto - Indicatori di risultato - Indicatori di impatto <p><i>** potranno essere definiti e approvati dal Gal anche in seguito alla selezione dei piani di azione locale</i></p>
4.2 capacità di integrazione con altri fondi (PO FEAMP, FESR, FSE, altri fondi)	In questa sezione si descriverà la modalità con la quale il PAL si integra o si rende complementare con gli altri strumenti di sviluppo bottom-up previsti sul territorio dallo stesso PSR (es. PIAR)



UNIONE EUROPEA

«Fondo Europeo Agricolo per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali»



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



REGIONE CALABRIA



	o da altri fondi (FESR e FSE PO FEAMP). Si descriverà dunque una strategia di sviluppo dell'area più ampia e integrata.
Capitolo 5 - PIANO FINANZIARIO	
5.1 quadro finanziario complessivo del Piano	<p>Il Piano finanziario suddiviso per ambiti tematici e operazioni all'interno di questa sezione dovranno essere evidenziati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'analisi dei costi e il quadro finanziario complessivo del Piano per intervento e per anno; • descrizione della coerenza delle risorse finanziarie rispetto agli obiettivi ed agli effetti che si prevede di generare; • le modalità di gestione finanziaria e di cofinanziamento (reperimento delle risorse private) del PAL (al riguardo si rimanda agli allegati piano Finanziario di seguito dettagliato)
5.2 cronoprogramma di attuazione;	le operazioni definite, andranno tempificate con un cronoprogramma di attuazione
Capitolo 6 - MODALITA' DI INFORMAZIONE, MONITORAGGIO, ANIMAZIONE E VALUTAZIONE	
6.1 MODALITA' DI INFORMAZIONE, MONITORAGGIO, ANIMAZIONE E VALUTAZIONE DEL PIANO DI AZIONE LOCALE	<ul style="list-style-type: none"> • Descrizione degli strumenti di comunicazione, promozione ed informazione previsti • Descrizione delle attività di monitoraggio previste • Descrizione delle attività di animazione previste • Descrizione delle attività di valutazione previste

Piano finanziario suddiviso per ambiti tematici e operazioni

AMBITO TEMATICO	OPERAZIONE	% DI CONTRIBUTO	CONTRIBUTO PUBBLICO
1.....			
TOTALE AMBITO 1			
2.....			
TOTALE AMBITO 2			
.....			
.....			
TOTALI			

Cronoprogramma finanziario - Ripartizioni nel tempo delle risorse assegnate alla strategia del PAL

Anno	Contributo Pubblico
2016	
2017	
2018	
2019	
2020	

Per ogni partner del GAL occorre inoltre riepilogare ed allegare le seguenti informazioni/documentazione:

- a) Per i partner pubblici: atto formale del competente organo con cui si delibera l'adesione al GAL e si stanziavano le risorse finanziarie necessarie. In caso di GAL esistente è sufficiente una dichiarazione che ne attesti la qualità di socio e la regolarità del versamento delle quote sociali.
- a) Per gli altri partner: atto formale di adesione e di sottoscrizione delle quote sociali (in caso di strutture associate l'atto deve essere adottato dal competente organo). In caso di GAL esistente è sufficiente una dichiarazione che ne attesti la qualità di socio e la regolarità del versamento delle quote sociali. Per ogni partner va indicato il settore di rappresentanza /appartenenza.

Data: _____

**Firma Legale Rappresentante
del Capofila/rappresentate delegato dal partenariato**
